

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] L

**Indirizzo
SERVIZI SOCIO SANITARI**

A.S. 2018 - 2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Percorsi Formativi	pag.	3
2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	pag.	5
Legalità-Live	pag.	5
Sport Insieme	pag.	6
Salute (Melanoma)	pag.	7
3. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRARVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	8
PCTO d'istituto	pag.	7
PCTO d'indirizzo	pag.	9
4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	14
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	14
Notizie di rilievo	pag.	14
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	16
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	17
Attività di recupero	pag.	17
Attività extracurricolari approvati dal CdC	pag.	17
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	19
Lingua e letteratura italiana	pag.	19
Storia	pag.	24
Matematica	pag.	31
Lingua straniera inglese	pag.	30
Lingua straniera francese	pag.	35
Igiene e cultura medico - sanitaria	pag.	38
Psicologia generale applicata	pag.	43
Tecnica amministrativa ed economia sociale	pag.	48
Diritto e legislazione socio - sanitaria	pag.	50
Scienze motorie	pag.	54
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	57
6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO	pag.	59
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.	60
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag.	60
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	62
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	63

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e PCTO (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani

Percorsi Formativi

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al

contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività del PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che sono state coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della *peer education* come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l'inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l'esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- del PCTO.

Legalità-live

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare, educare e diffondere tra gli studenti una coscienza sociale, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri che stanno alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. educare al rispetto delle regole, della sicurezza sociale e delle Istituzioni;
3. favorire l'identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società;
4. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
5. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l'ambiente;
6. educare alla legalità economica;
7. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. acquisire ed interpretare informazioni;
6. saper gestire le relazioni interpersonali;
7. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
5 ^A – 5 ^B – 5 ^M – 5 ^N	Liberi di scegliere
5 ^C – 5 ^Q – 5 ^{OSS}	Noi cittadini d'Europa
5 ^F – 5 ^H – 5 ^T	E-commerce e contraffazione
5 ^L	V.E.T.
5 ^P	Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

Sport insieme

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (*life skill*) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle "regole del gioco", al *fair-play* ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- "born to fight";
- manifestazione podistica "Run 5.30";
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- ACI "Guidatori in erba alla prova" per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- l'alimentazione;
- sport per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;

- conoscenza e la corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5^A e 5^M	Avviamento al movimento ritmico con musica

Salute (Melanoma)

Il progetto è strutturale e tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori) propone di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti. L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi ,quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

3. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRARVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO

PCTO d'istituto

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dal PCTO che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità del PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi del percorso del PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative del PCTO:

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione del percorso di PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

A ciascun studente è stato offerto il seguente percorso di PCTO:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione del PCTO:

La valutazione delle esperienze del PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale del PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale del PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

Indirizzo	Prodotto Finale
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare il proprio PCTO.

PCTO d'indirizzo

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento dell'istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2016/2017			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	8
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Prima dello stage	2
Tirocinio formativo	Stage c/o asili nido o scuola per l'infanzia e/o all'estero	Febbraio/Maggio	max 140
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2017/2018			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali.	Settembre/Giugno	X
	Laboratorio di madrelingua inglese	Ottobre/Maggio	10
	Laboratorio sul gioco per anziani	Febbraio/Aprile	4
	Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente	Febbraio/Maggio	6
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso di primo soccorso	Ottobre/Marzo	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Prima dello stage	2
Tirocinio formativo	Stage c/o strutture per anziani e/o all'estero	Gennaio/Aprile	max 160
	Partecipazione alla Fiera Play	Ottobre/Maggio	X

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2018/2019			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche.	Ottobre/Maggio	X
	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	5
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Colloquio motivazionale e di lavoro	Maggio	2,5
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D	Febbraio/Marzo	5
Tirocinio formativo	Stage c/o strutture per disabili e/o all'estero (Erasmus +)	Ottobre/Marzo	max 160

X = Attività facoltativa scelta dal consiglio di classe e/o dai singoli studenti.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
	<p>utenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio 	

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
	settoriale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche organizzative e giuridiche dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Lingua e letteratura italiana	Sollitto Rosanna	SI
Storia	Sollitto Rosanna	SI
Matematica	Biagini Anna	SI
Lingua straniera inglese	Gianello Simona	SI
Lingua straniera francese	Pezzuto Raffaella	NO
Igiene e cultura medico sanitaria	De Marinis Maria	SI
Psicologia generale ed applicata	Macaluso Ilde	SI
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Davino Barbara	SI
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Rinaldi Elisabetta	SI
Scienze motorie	Gazzotti Manuela	SI
Religione cattolica	Tavoni Paola	SI
Sostegno	Greco Antonio Lorianò	SI
Sostegno	Gatto Antonio	NO

Notizie di rilievo

La classe 5L è costituita da 23 studenti. Due alunni seguono un percorso scolastico per obiettivi minimi ed un alunno un percorso differenziato, ai sensi della L104/1992 (di cui si rimanda ai relativi documenti del 15 Maggio specifici riservati), quattro studenti sono segnalati come Dsa (legge 170 del 2010) ed uno come altri BES, (si rimanda alla documentazione specifica per tali alunni, elaborata dal consiglio di classe).

La composizione del gruppo classe originario è mutata nell'arco degli ultimi tre anni del percorso scolastico. In particolare, sono stati inseriti alcuni alunni provenienti da altre scuole (due in terza e uno in quinta) o da classi diverse del nostro istituto (una in terza e tre ripetenti in quarta); altri studenti si sono trasferiti (uno) o ritirati (uno). Nonostante queste modifiche del

gruppo classe, gli alunni hanno progressivamente intrapreso un percorso di formazione che li ha portati a costruire relazioni interpersonali improntate ad atteggiamenti di sostanziale correttezza e rispetto reciproco.

Quasi tutti i docenti presenti nel consiglio di classe hanno mantenuto la titolarità dal terzo anno di scuola; tale continuità ha permesso, sicuramente, di far crescere ed instaurare buoni rapporti interpersonali con gli studenti. Nel corso di questo ultimo anno è cambiata l'insegnante di francese: da sottolineare come, rispetto a questa disciplina, non vi sia stata una continuità nel percorso scolastico e ciò ha comportato, ovviamente, una discontinuità relativa alle metodologie utilizzate; tuttavia, nel corso del presente anno scolastico, sono stati costruiti percorsi volti a favorire i processi di apprendimento. In generale, è possibile affermare che gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti, anche se in questo ultimo anno un gruppo di studenti non ha sempre mantenuto un comportamento adeguato. E' capitato più volte che abbiano chiesto di rimandare una consegna o una verifica; non sono mancate le "assenze strategiche" per alcuni di loro in corrispondenza delle verifiche che, a volte, hanno reso difficoltoso lo svolgimento della didattica.

L'interesse e la partecipazione alle attività didattiche hanno avuto esiti diversi all'interno della classe, nel senso che sono stati adeguati solo per un numero circoscritto di alunni. Nei restanti componenti è prevalso un atteggiamento passivo, probabilmente a causa di un interesse limitato e per una mancanza di applicazione costante nello studio individuale a casa.

Assenze e ritardi, in parte giustificati, hanno segnato il percorso di alcuni studenti, solo nella parte finale dell'anno, la frequenza si è fatta più regolare. Anche riguardo all'impegno, è opportuno precisare che in questi anni i tentativi dei docenti di rendere gli studenti più responsabili nei confronti degli impegni scolastici sono stati recepiti solo da una parte di essi, che ad oggi è decisamente migliorata e studia in modo costante. I restanti alunni utilizzano un metodo di lavoro non sempre adeguato e finalizzato solo al raggiungimento di una valutazione positiva in occasione delle verifiche.

L'ambito del profitto, pertanto, si caratterizza per un profilo alquanto eterogeneo. La curva di rendimento dei singoli elementi della classe non è stata uniforme nel corso dell'anno: un gruppo di allievi ha migliorato il proprio metodo di studio e con esso le valutazioni, un altro si è sottratto alla costanza d'impegno. Il profitto è modesto per gran parte degli studenti e solo per alcuni, dotati di discreta capacità, si segnala un profitto buono. Molti docenti hanno lamentato, per una parte degli alunni, uno studio discontinuo e superficiale e privo di una meditata programmazione.

La totalità della classe ha tuttavia conseguito buone valutazioni durante le attività di stage, svolte presso asili nel terzo anno, strutture per anziani nel quarto e strutture per diversamente abili nel quinto, nonché in altre attività extracurricolari a cui molti hanno partecipato con interesse, ottenendo riscontri positivi. Tali esperienze hanno favorito la crescita personale, evidenziando in alcuni ragazzi capacità che nel solo ambito scolastico non erano ancora emerse. Per ulteriori dettagli si rinvia alla "Presentazione della classe" contenuta nelle relazioni di ciascun docente.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

I risultati raggiunti nelle simulazioni della prima prova sono stati in media positivi, 7 alunni hanno ottenuto buoni risultati, gli altri risultati discreti e sufficienti. I risultati raggiunti nelle simulazioni della seconda prova sono stati generalmente positivi.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;

- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

Criteri generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Inoltre nei mesi di aprile e maggio si sono svolte ore di recupero (1 ora a settimana) di matematica, utilizzando l'organico potenziato.

Attività extracurricolari approvati dal CdC

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato ai progetti strutturali d'Istituto e ai seguenti progetti approvati dal CdC:

- Progetto "Melanoma"
- Corso BLS e BLSD

- AVIS – ADMO - AIDO
 - Progetto “Sport insieme”: Beach Volley – Run 5:30
 - Laboratorio Linguistico con Docente Madre Lingua Inglese
 - Progetto “Lo spirito di Assisi”
 - Progetto “Storia in viaggio: da Fossoli a Mauthausen”
 - Orientamento verso il mondo del lavoro
 - Orientamento universitario: questionari proposti da ALMA ORIENTA e ALMA DIPLOMA.
- Partecipazione Ad open days organizzati da Unimore e Unibo. Partecipazione a Job&Orienta presso la Fiera di Verona.
- Travelling with English
 - Progetto “Legalità live”
 - Viaggio di istruzione a Monaco

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa SOLLITTO ROSANNA

Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriele Salà, LM – Letteratura modulare, il Settecento e l'Ottocento, Il Novecento, vol. per il quarto e per il quinto anno. La Nuova Italia, 2008

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata seguita da me dal primo anno, realizzando continuità didattica d'insegnamento e costruendo una partecipazione alle lezioni generalmente attiva e collaborativa. Nel complesso, infatti, gli studenti hanno tenuto un atteggiamento corretto nei confronti della docente e hanno mostrato, soprattutto in quest'ultimo anno, maggiore motivazione e interesse verso la disciplina. Il profitto risulta comunque eterogeneo, infatti alcuni alunni hanno evidenziato un maggiore interesse e coinvolgimento, testimoniati da domande ed interventi pertinenti. Tali studenti hanno pertanto raggiunto un livello di preparazione soddisfacente e per alcuni anche buono.

Un altro gruppo di allievi, invece, ha evidenziato alcune difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nelle applicazioni di metodo, causate da un metodo di studio discontinuo, talvolta assente, e finalizzato solo al superamento delle verifiche ma privo di una adeguata organizzazione; pertanto questi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

CONTENUTI

MODULO 1 –IL POSITIVISMO

Movimenti culturali e tendenze letterarie; confronto fra cultura romantica e del positivismo (Pag. 465, volume del quarto anno)

MODULO 2: IL ROMANZO NEL SECONDO OTTOCENTO

Il romanzo realista (pag. 470 volume del quarto anno)

Il romanzo naturalista (pag. 474 volume del quarto anno)

Il romanzo verista (pag 478 – 479 volume del quarto anno)

Verga: La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lecture tratte da

- *Vita dei campi:* Rosso Malpelo;
- *Novelle rusticane:* La roba.

MODULO 3: LA CRISI DEL POSITIVISMO

La poesia simbolista (pag 481 – 482 volume del quarto anno)

Charles Baudelaire: lettura e commento delle seguenti liriche:

- “L'albatro” pagg.544-545 (volume del quarto anno)
- “Corrispondenze”, pag. 547 (volume del quarto anno)

Il romanzo della crisi: riferimenti a Freud e Nietzsche

Il romanzo estetizzante: origine e caratteristiche

Joris Karl Huysmans: l'eroe decadente; lettura ed analisi del brano *Una vita artificiale* da "A ritroso".

Oscar Wilde: riferimenti al suo concetto di estetismo, al rapporto arte – vita. Lettura ed analisi del brano *Lo splendore della giovinezza* da "Il ritratto di Dorian Gray".

Gabriele D'Annunzio: riferimenti al suo concetto di estetismo. Lettura ed analisi del brano *Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli* da "Il piacere".

MODULO 4: LO SVILUPPO DELLE IDEE, DELLA CULTURA, DELLE POETICHE DEL DECADENTISMO IN EUROPA

Lo sviluppo delle idee, della cultura, delle poetiche del Decadentismo.

- Le origini del Decadentismo
- Le principali tematiche del movimento
- La reazione al Positivismo
- L'estetismo
- La crisi della ragione con riferimento a Freud
- La scapigliatura (appunti)

MODULO 5: IL DECADENTISMO IN ITALIA

Aspetti peculiari del decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica.

Da "Myrica" lettura ed analisi delle seguenti liriche

- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Temporale*

Da "Canti di Castelvecchio" lettura ed analisi della seguente lirica:

- *La mia sera*

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica.

Lettura ed analisi delle liriche:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

MODULO 6: IL ROMANZO NEL PRIMO '900

Quadro storico e culturale dell'Europa e dell'Italia fra '800 e '900.

Il nuovo romanzo del '900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana. Lo stile dei nuovi scrittori.

Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica

Lettura ed analisi:

Dal saggio "L'umorismo":

- *Il sentimento del contrario*

Dalle "Novelle per un anno":

- *La patente*
- *Il treno ha fischiato*

Dal romanzo "Il fu Mattia Pascal"

- *Cambio treno*

Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica

Lettura ed analisi dei seguenti brani tratti dal romanzo “La coscienza di Zeno”:

- *L'ultima sigaretta*
- *Un rapporto conflittuale*

MODULO 7: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

L'Ermetismo affrontando, pertanto, le parole chiave della poetica di tale corrente letteraria:

- valore semantico della parola
- versicoli
- sintassi scardinata
- analogie
- correlativo oggettivo
- il male di vivere

Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere e lo stile poetico

Lettura e analisi delle liriche da “Allegria”:

- “Veglia”
- “Il porto sepolto”
- “I Fiumi”
- “Fratelli”
- “San Martino del Carso”

Eugenio Montale

La vita, il “male di vivere” e l'accettazione consapevole della realtà; la demistificazione dei falsi valori e la poetica degli oggetti; le parole aspre e la ricerca del “varco” e l'evoluzione della figura femminile (da pag 401 a pag 405).

Lettura e analisi da “Ossi di Seppia”:

- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola del pozzo*

Lettura e analisi da “Le occasioni”

- *Non recidere, forbici, quel volto*

Lettura e analisi da “Satura”:

- *Ho sceso dandoti il braccio* (fotocopia)

MODULO 8: EDUCAZIONE LINGUISTICA

Tipologie testuali d'esame:

- Il testo argomentativo
- L'analisi di testi poetici
- L'analisi di testi narrativi
- Il tema di ordine generale
- La relazione di stage

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Il romanzo estetizzante e il *Ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde. I poeti di guerra (Italiano – Inglese)

- D'annunzio e la "questione di Fiume"; Ungaretti e la guerra (Letteratura italiana – Storia)
- Il romanzo della crisi e la psicoanalisi (Letteratura italiana– Psicologia generale ed applicata)

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Analisi dei testi antologici
- Esercizi per lo scritto
- Recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

- Libri di testo
- Fotocopie
- DVD
- Attività di recupero in itinere e indicazioni per lo studio individuale

SPAZI: aula

TEMPI DI INSEGNAMENTO

- n. 4 ore settimanali complessive
 Tempi (moduli):
 Mod.1 nel primo quadrimestre
 Mod.2 nel primo quadrimestre
 Mod.3 nel primo quadrimestre
 Mod.4 nel primo quadrimestre
 Mod.5 nel secondo quadrimestre
 Mod.6 nel secondo quadrimestre
 Mod. 7 nel secondo quadrimestre
 Mod.8 primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- a - analizza la struttura di novelle e romanzi
 b - ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- per ogni "brano" analizzato:

a - comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell'autore e la sua produzione letteraria

b - individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell'autore

- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi
- conosce le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l'obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Tema con traccia di argomento di attualità
- Analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo)
- Analisi e commento di un testo poetico
- Tema argomentativo
- Verifica con domande aperte
- Interrogazione
- Relazione di stage

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo quadrimestre per lo scritto
- 4 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per periodo scolastico

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 3 ore per le prove scritte
- 20 minuti per le prove orali
- 1-2 ore (rispetto al tipo di prova ed al numero delle domande) ore per le verifiche scritte- orali
- 6 ore per la simulazione scritta d'esame

F.To Prof.ssa Rosanna Sollitto

F.to Rappresentanti di classe

STORIA

DOCENTE: prof.ssa SOLLITTO ROSANNA

Libro di testo adottato: Marco Fossati – Giorgio Luppi – Emilio Zanette, **Senso storico**, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori (Vol. 2 e 3).

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata seguita da me dal primo anno, realizzando continuità didattica d'insegnamento e costruendo una partecipazione alle lezioni generalmente attiva e collaborativa. Nel corso delle attività didattiche ha mostrato un atteggiamento corretto, nonostante attenzione, interesse e impegno siano stati costanti solo per un gruppo di studenti: una parte della classe, infatti, ha mantenuto costanti attenzione interesse e impegno, mentre il resto degli alunni ha spesso evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni, a causa di un interesse limitato e finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche. Di conseguenza, anche il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, risulta diversificato. Un gruppo di studenti ha raggiunto buoni risultati; una buona parte di studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti; un gruppo ristretto di alunni, a causa di un metodo di studio poco approfondito e organizzato, ha conseguito una preparazione ancora incerta.

CONTENUTI

MODULO 1: LA SOCIETÀ DI MASSA

- Industrializzazione e crisi
- La seconda rivoluzione industriale
- Il Nuovo sviluppo coloniale
- L'imperialismo
- La Belle époque e la società di massa
- Le grandi potenze all'inizio del '900
- L'Italia e l'età giolittiana

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE (CAUSE E CONSEGUENZE)

- Da un conflitto locale alla guerra mondiale
- Le ragioni profonde della guerra
- Una guerra di logoramento
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- Il dopoguerra e i trattati di pace

MODULO 3: II DOPOGUERRA IN EUROPA E I TOTALITARISMI

- La Russia e la nascita dell'Unione Sovietica (sintesi)
- La crisi del '29 e il *New Deal*
- Il fascismo

Il regime nazista: la Repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler; Il regime nazista

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

Lo scoppio del conflitto

Le principali tappe del conflitto

L'Europa dei lager e della shoah

8 Settembre 1943: la situazione italiana, la guerra di liberazione.

La svolta della guerra

MODULO 5: IL DOPOGUERRA (in sintesi)

L'eredità di una guerra "barbarica" (sintesi e appunti forniti dalla docente)

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- D'annuncio e la "questione di Fiume"; Ungaretti e la guerra (Letteratura italiana – Storia)
- Il valore dell'individuo e la dignità perduta nei campi di concentramento (Religione Cattolica – Storia).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- uso di cartine storico-geografiche
- lettura di documenti
- visione di filmati e documentari
- Esercitazioni scritte e orali in classe e a casa (riassunti e questionari)

MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo
- DVD
- Giornali
- Fotocopie
- Attività di recupero : in itinere e indicazioni per lo studio individuale

SPAZI DI INSEGNAMENTO: aula

TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Due ore settimanali complessive
Tempi (moduli):
Mod.1 nel primo quadrimestre
Mod.2 nel primo quadrimestre
Mod.3 nel primo quadrimestre
Mod.4 nel primo quadrimestre
Mod.5 nel secondo quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- Conoscere i principali fatti del periodo considerato
- Spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- Comprendere globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conoscere alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati
- Applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Verifiche con domande a risposta aperta
- Elaborazione autonoma di sintesi degli argomenti analizzati

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: due prove scritte con domande aperte e una prova orale

Secondo quadrimestre: due prove scritte con domande aperte e una prova orale

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- Venti minuti per le prove orali
- 1-2 per le verifiche scritte, in base alla tipologia della prova di verifica e al numero di domande.

F.to Prof.ssa Rosanna Sollitto

F.to Rappresentanti di classe

MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa BIAGINI ANNA

Libro di testo adottato: Bergamini M. - Trifone A. - G.Barozzi – “LINEAMENTI DI ANALISI” – Casa Editrice “Zanichelli”

Altri sussidi didattici: Appunti e schede fornite dall’insegnante

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata seguita da me dal primo anno, realizzando continuità didattica d’insegnamento e costruendo una partecipazione alle lezioni generalmente attiva e collaborativa. Nel corso delle attività didattiche ha mostrato un atteggiamento corretto, nonostante attenzione, interesse e impegno siano stati costanti solo per un gruppo di studenti: una parte della classe, infatti, ha mantenuto costanti attenzione interesse e impegno, mentre il resto degli alunni ha spesso evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni, a causa di un interesse limitato e finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche. Di conseguenza, anche il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, risulta diversificato. Un gruppo di studenti ha raggiunto buoni risultati; una buona parte di studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti; un gruppo ristretto di alunni, a causa di un metodo di studio poco approfondito e organizzato, ha conseguito una preparazione ancora incerta.

CONTENUTI

Modulo 1: Ripasso Funzione reale di variabile reale

Funzioni reali di variabile reale: calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte ed irrazionali; simmetrie (funzioni pari e dispari); intersezioni con gli assi; determinazione dell’insieme di positività e di negatività.

Modulo 2: Limiti di funzioni

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; Teorema di esistenza e unicità del limite e teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione); calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati); calcolo delle forme indeterminate $\infty-\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.

[Nel calcolo di limiti nella forma indeterminata “ $\frac{0}{0}$ ” sono stati svolti solo esercizi con polinomi scomponibili mediante raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato del binomio e trinomio particolare di secondo grado del tipo “ $x^2 +sx+p$ ”.]

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali (soprattutto fratte). Rappresentazione grafica.

Modulo 3: Continuità

Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici.

Determinazione dei punti di discontinuità di funzioni algebriche.

Modulo 4: Studio di funzioni

Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e/o assoluti, continuità e discontinuità e asintoti.

Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del suo grafico probabile.

Determinazione del dominio, delle eventuali simmetrie, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione.

Modulo 5: Derivata di una funzione (previsto*)

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico; definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico; definizione di funzione derivabile in un intervallo. Derivabilità e continuità di una funzione.

Relazione tra derivata di una funzione e intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente e presenta punti di massimo, minimo e flesso a tangente orizzontale.

() Lo svolgimento di tale modulo è previsto nel mese di Maggio*

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con uso della lavagna; lezioni dialogate; dettatura di appunti; esercitazioni collettive e individuali in classe; esercizi alla lavagna.

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo; fotocopie; invio materiale in formato digitale.

Tempi:

- 1) I quadrimestre
- 2) I quadrimestre e II quadrimestre
- 3) II quadrimestre
- 4) sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico
- 5) II quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale ed irrazionale; la definizione di funzione crescente e decrescente; la definizione di funzione pari e dispari; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi, discontinuità).

Limiti di funzioni

le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate “ $\infty - \infty$ ”, “ $\frac{\infty}{\infty}$ ” e “ $\frac{0}{0}$ ”.

Determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte.

Rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.

La definizione di funzione continua in un punto; determinare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione.

Derivate (previsto)

la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e i loro significati geometrici; la definizione di funzione derivabile in un intervallo; relazione tra derivata e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e punti di massimo relativo, minimo relativo e i flessi a tangente orizzontale.

Studio di funzioni

studiare una funzione e rappresentare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale e in itinere.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre.

Due prove scritte, una prova scritta strutturata valida per l'orale.

Secondo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova scritta strutturata valida per l'orale; una prova orale.

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche di recupero scritte o orali (carenze del primo quadrimestre e carenze relative ai singoli moduli)

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Anna Biagini

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Simona Gianello

Libro di testo adottato: *D. Bellomari- L.Valgiusti “CARING FOR PEOPLE”- Zanichelli

*Fotocopie fornite dall’insegnante per i due moduli di letteratura

Presentazione della classe

La classe, formata originariamente da 24 alunni, si presenterà potenzialmente all’esame con 23 studenti, poiché nel corso del 1° quadrimestre c’è stato un ritiro. Di questi, uno studente si presenterà con obiettivi differenziati e due con obiettivi minimi

L’insegnamento della disciplina è risultato piuttosto frammentario e discontinuo nella presentazione dei contenuti a causa dello stage di quattro settimane prima delle vacanze di Natale, i viaggi di istruzione di cinque giorni a Monaco e di due giorni ad Assisi in Marzo e la partecipazione ai vari progetti di istituto in orario curricolare.

Alcune alunni si sono distinte per impegno e serietà nell’affrontare il lavoro scolastico, ma la maggior parte della classe ha evidenziato uno studio discontinuo ed un impegno non sempre commisurato alle richieste fatte.

Il raggiungimento della competenza comunicativa è stato, per la maggior parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell’impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le Prove Scritte:

Comprensione del testo proposto

Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)

Capacità espressive (rispetto dell’ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)

Per le Prove Orali

Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica

Correttezza grammaticale e lessicale

Coerenza della risposta elaborata

Pronuncia

Scorrevolezza

CONTENUTI

MODULO 1: CARE FACILITIES FOR THE ELDERLY

-Nursing Homes: description of a nursing home

daily activities
equipment used
staff

- **Social Centres**
- **Day Centres**
- **Home Care Services**

MODULO 2: HEALTH AND OLD AGE

- **Stroke**
 - **Alzheimer's Disease**
 - **Parkinson's Disease**
- Osteoporosis**

MODULO 3: DISABILITIES

- Down's Syndrome**
- **Autism**
- **Cerebral Palsy**
- **Duchenne Muscular Dystrophy**

MODULO 4: LITERATURE: Oscar Wilde

- Life and work**
- **Aestheticism**
- **The dandy**
- **“The picture of Dorian Gray”**: plot and themes

MODULO 5: LITERATURE: THE WAR POETS

- Rupert Brooke: “The soldier”**
- Wilfred Owen: “Dulce et decorum est”**
- Siegfried Sassoon: “Glory of women”**

MODULO 6: The CV

- What is a CV**
- **The Europass curriculum vitae**
- **The Letter of Application**

MODULO 6: GRAMMAR

- Ripasso delle strutture grammaticali affrontate negli anni precedenti**

Argomenti a carattere interdisciplinare

- War Poets, Oscar Wilde (Italiano)
- Alzheimer's Disease, Parkinson's Disease, Stroke, Down's Syndrome, Autism, Cerebral Palsy, Duchenne Muscular Dystrophy (Igiene e Cultura Medico Sanitaria e psicologia)

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- Discussione interdisciplinare
- Lavoro a coppie

-Lavoro di gruppo

Mezzi e strumenti di insegnamento

Approccio comunicativo integrato

- Lezione comunicativa
- Lettura, comprensione ed analisi in classe dei brani proposti
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F
- Recupero in itinere

Tempi di insegnamento

3 ore settimanali per un totale di 64 ore di insegnamento comprensive di 5 ore col madrelingua, simulazione prove invalsi, verifiche sommative scritte, verifiche orali.

Obiettivi raggiunti

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Per le Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate (Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa - Scelta multipla- Vero o Falso- Matching- Esercizi di completamento- Compilazione di schemi, Traduzione di termini da L1 a L2 oppure da L2 a L1, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)
- Simulazione prove INVALSI

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni relative ai moduli affrontati
- Interventi dal posto spontanei o richiesti

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

-una verifica scritta e tre orali

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 1 ora per la prova scritta
- tempo variabile per le prove orali

F.to Prof. **Simona Gianello**

F.to Rappresentanti di classe

LINGUA STRANIERA FRANCESE

DOCENTE: PEZZUTO RAFFAELLA

TESTI ADOTTATI: **Revellino, Schinardi, Tellier, Enfants, ados, adultes, vol.U, Clitt**
Beneventi Lisa, Grammaire facile du français, vol. U, Zanichelli
Boutegege Regine, A vrai dire...pas à pas, vol.2, Cideb

Altri sussidi didattici: dispense fornite dall'insegnante ad integrazione di alcuni argomenti di studio condivise nella sezione didattica del registro elettronico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^L è una classe composta da 23 alunni, di cui 4 maschi e 19 femmine. Vi sono 1 alunna con BES, 4 DSA, 3 alunni certificati con la Legge 104 (2 con obiettivi minimi e 1 con obiettivi differenziati). Questi ultimi con obiettivi minimi hanno seguito le lezioni con la presenza del Docente di sostegno per un'ora alla settimana e senza per 2 ore: si sono dimostrati volenterosi e diligenti. L'alunno con obiettivi differenziati non ha presenziato alle lezioni per gran parte dell'anno scolastico, ma, nonostante le difficoltà di comprensione della lingua francese, ha affrontato le prove con volontà e l'aiuto del Docente di Sostegno e del tutor. L'insegnante conosce la classe solo da quest'anno ma non ha mai avuto problemi con essa: ha potuto notare che vi sono diffuse difficoltà in grammatica ma che, al contempo, ottiene migliori risultati nella microlingua di indirizzo.

Contenuti

Modulo 0: Allineamento

Ripasso e rinforzo delle principali strutture grammaticali studiate gli anni scorsi;
Ripasso dei tempi verbali le futur simple, le passé composé, le conditionnel, le plus-que-parfait e dei connettori logici, l'hypothèse;
Ripasso e rinforzo dei principali elementi della microlingua di indirizzo.

Modulo 1: Unité 9 A vrai dire pas à pas

Grammatica

Le subjonctif;
Les propositions de but et de concession.

Lessico

Esprimere la causa e la concessione.

.Modulo 2 : Microlingua

- ✓ Les personnes âgées:
- les problèmes des personnes âgées (la dénutrition, les maladies des articulations, les chutes et la fracture du col de fémur, les problèmes des yeux, les troubles auditifs et l'incontinence);
- les problèmes les plus graves (le Parkinson, l'Alzheimer, les AVC, les troubles cardiovasculaires);
- les établissements en faveur des personnes âgées.
- ✓ Les troubles Dys;
- ✓ La dyslexie et la dysorthographe;

- ✓ La dyspraxie;
- ✓ La dysphasie;
- ✓ La dyscalculie;
- ✓ Les troubles d'attention;
- ✓ Le réperage;
- ✓ Le PPS;
- ✓ L'autisme;
- ✓ Le Syndrome de Down;
- ✓ Les épilepsies;
- ✓ La Législation en faveur des personnes handicapées;
- ✓ Les établissements en faveur des personnes handicapées;

Modulo 3: La recherche d'emploi

- Le Curriculum Vitae;
- La lettre de motivation (spontanée et suite à un annonce)

Si prevede di affrontare i seguenti argomenti in tempi successivi alla compilazione del Documento del 15 Maggio:

Modulo 4: Civilisation et Littérature

- Les Institutions France, Europe et Francophonie
- L'histoire de France

Argomenti interdisciplinari:

- La disabilità; alzheimer; Parkinson (Lingua straniera Francese – Psicologia generale ed applicata)
- La disabilità ; servizi per anziani ; patologie (Francese, Psicologia, Igiene e cultura medico – sanitaria)

Metodologia didattica

- approccio funzionale-comunicativo, approccio lessicale.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi

Lezione frontale e lezione dialogata. Le lezioni si sono svolte per n. 3 ore settimanali per un totale previsto di circa n. 90 ore complessive. Il numero ridotto di lezioni rispetto al monte ore è dovuto non solo a festività e periodi di vacanza ma anche alla concomitanza di progetti, gite, uscite ed assemblee di istituto nelle ore di francese, oltre che all'assenza degli alunni dalle lezioni per quattro settimane, perché impegnati nello stage del percorso di alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione,
- saper produrre frasi e testi semplici,
- chiedere e fornire informazioni su un argomento dato,
- esprimere la propria opinione su un argomento dato.

Conoscenze:

conoscere il lessico relativo agli argomenti trattati,
 conoscere le strutture grammaticali,
 conoscere i contenuti relativi agli argomenti di indirizzo e di civiltà.

Capacità:

riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale,
 effettuare scelte lessicali appropriate al contesto,
 inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Per la valutazione sono stati utilizzati diversi strumenti.

- ⤴ Per le prove scritte ci si è avvalsi di diversi tipi di verifiche, tra cui domande a risposta aperta, comprensioni del testo, quesiti per la competenza linguistica.
- ⤴ Per valutare l'orale sono state fatte interrogazioni; ci si è basati inoltre su interventi spontanei durante le spiegazioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Almeno n. 2 prove scritte e n. 1 orale a quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Da 50 minuti ad un massimo di un'ora per le prove scritte; 15 minuti per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato

Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali ed il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile. Nelle verifiche scritte con valutazione oggettiva ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10. Nelle verifiche scritte con domande a risposta aperta si è tenuto conto della griglia di valutazione adottata dal dipartimento di francese.

F.to Prof.ssa Raffaella Pezzuto

F. to rappresentanti di classe

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof. DE MARINIS MARIA

Libro di testo adottato: S.Barbone – P. Alborino“ Igiene e cultura medico-sanitaria vol 5 “
Casa Editrice Franco Lucisano

CONTENUTI

MODULO 1: I DIVERSAMENTE ABILI

- Cause di disabilità: prenatali ,perinatali e postnatali
- Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità: Paralisi cerebrali infantili.
- Disturbi dello spettro autistico.
- Distrofia muscolare di Duchenne.
- Cenni sulle epilessie.
- Presa in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

MODULO 2: LA SENESCENZA

- L'invecchiamento nella società attuale.
- L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.
- Patologie dell'anziano.
- BPCO
- Sindromi neurodegenerative. Le demenze
- Morbo di Alzheimer.
- Morbo di Parkinson.
- Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.
- Sindrome ipocinetica e lesioni da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.
- L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.
- L'Unità di Valutazione Multidimensionale

MODULO 3: I BISOGNI SOCIO-SANITARI

- Il concetto di bisogno
- L'offerta dei servizi
- Organizzazione dei servizi socio-sanitari
- I servizi sociali e socio-sanitari
- L'assistenza agli anziani
- Il concetto di rete

MODULO 4: IL PROGETTO

- Perché si elabora un progetto.
- Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.
- Lavorare per progetti.

- Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani in particolare affetti da demenze.
- Esercitazioni in classe

MODULO 5: IL PERCORSO RIABILITATIVO

- La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.
- La riabilitazione nelle disabilità.
- Produzione di un progetto di riabilitazione.
- Esercitazioni in classe

MODULO 6: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Concetto di dipendenza.
- Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.
- Dipendenza da alcool e da fumo.
- Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

MODULO 7: LE FIGURE PROFESSIONALI

- Competenze e ambito di intervento di: medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.
-

Argomenti a carattere interdisciplinare

- La deontologia professionale e le figure professionali (Diritto e legislazione socio – sanitaria – Psicologia – Igiene e cultura medico-sanitaria)
- I servizi, le figure professionali, la disabilità (Psicologia – Igiene e cultura medico-sanitaria)
- La disabilità, alzheimer, Parkinson, autismo, epilessie e sindrome di down (Inglese – Francese – Igiene)
- educazione alla salute e sani stili di vita (Scienze Motorie – Igiene)

Metodologia didattica

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di tirocinio e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di terza area raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-

sanitarie del territorio.

Mezzi e strumenti e tempi di insegnamento

1° modulo

Sussidi didattici cartacei e filmati

Appunti dell'insegnante

Tempi: 16 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

2° modulo

Sussidi didattici

Appunti dell'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo

Libro di testo

Tempi: 12 ore

Attività di recupero: in itinere

4° modulo

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

5° modulo

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo

Libro di testo

Tempi: 16 ore

Attività di recupero: in itinere

7° modulo

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi: 8 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

Spazi di insegnamento

In aula con uso di video-proiettore, quando necessario.

Obiettivi raggiunti

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici

- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi
- Saper svolgere un lavoro di gruppo
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

- Definisce la condizione di disabilità
- Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

2° modulo

- Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- Conosce il concetto di anziano fragile
- Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

3° modulo

- Riconoscere i bisogni dell'utenza
- Conoscere le strutture sul territorio

4° modulo

- Conosce il modo di lavorare per progetti
- Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

5° modulo

- Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

6° modulo

- Definisce il concetto di dipendenza
- Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano
- Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

7° modulo

- Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove semi-strutturate
- Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- Verifiche orali
- Relazioni di stages

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- 2 prove scritte
- 2 verifiche orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per le prove scritte sono state assegnate 2 ore, tenendo conto degli studenti DSA

F.to Prof. MARIA DE MARINIS

F.to Rappresentanti di classe

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: Prof. ssa MACALUSO ILDE

Libro di testo adottato: Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli: “La comprensione e l'esperienza” Quinto anno (sezione 2, da pag. 80, e sezione 3), Pearson Italia, Paravia Milano Torino 2017

Altri sussidi didattici: materiali video.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni pur mostrando interesse per le lezioni e partecipando per lo più attivamente al lavoro scolastico, non hanno sempre fatto seguire a questo un impegno adeguato nello studio domestico che non è stato costante da parte di tutti gli studenti, tanto che in qualche caso ci sono state delle difficoltà nell'organizzare le diverse richieste scolastiche per poter far fronte al momento stabilito alle verifiche scritte ed orali.

Nel secondo quadrimestre, nonostante le ripetute assenze di alcuni, l'impegno si è fatto generalmente più costruttivo.

La programmazione si è svolta regolarmente, il profitto della classe è complessivamente discreto e la maggior parte degli studenti mostra di aver maturato delle buone competenze. Si evidenzia però, che un piccolo numero di alunni, pur applicandosi nel lavoro scolastico, mostrano qualche difficoltà nell'argomentare compiutamente, dal punto di vista espressivo, le conoscenze acquisite.

CONTENUTI

1° MODULO: PROFESSIONI D'AIUTO E MODALITA' D'INTERVENTO

U.D. 1- La figura professionale dell' operatore in ambito sociosanitario

Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario

- I servizi alla persona
- Le professioni d'aiuto
- Le linee guida dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario

Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario

- La relazione d'aiuto
- Le abilità di counseling
- Progettare un intervento individualizzato

2° MODULO: MODALITA' D'INTERVENTO SULLE AREE PROBLEMATICHE

U.D. 1- Principali modalità d'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- ♣ Le modalità d'intervento sui minori vittime di maltrattamento
 - Le fasi dell'intervento
 - La terapia basata sul gioco

- La terapia basata sul disegno
- ✧ Le modalità d'intervento sui familiari maltrattanti
 - La prevenzione
 - La terapia familiare basata sul gioco
- ✧ I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
 - Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero
 - Sostegno alla genitorialità
 - Servizi residenziali per minori in situazione di disagio

U.D. 2- L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le modalità d'intervento sui comportamenti problematici
 - Le fasi che preparano l'intervento
 - I tipi d'intervento sui comportamenti problema
- I servizi a disposizione dei diversamente abili
 - Gli interventi sociali
 - I servizi residenziali e semiresidenziali

U.D. 3- L'intervento sulle persone con disagio psichico

- La terapia farmacologica
 - Ansiolitici, antidepressivi e stabilizzanti, antipsicotici
- La psicoterapia
 - Caratteristiche e finalità
 - La psicoanalisi
 - La terapia comportamentale
 - La terapia cognitiva
 - Le psicoterapie umanistiche
 - La terapia sistemico-relazionale
- Le terapie alternative
 - L'arteterapia
 - La pet therapy
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
 - La medicalizzazione della malattia mentale
 - L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del '78

U.D. 4- Principali modalità d'intervento sugli anziani

- ✓ Le terapie per contrastare le demenze senili
 - La scelta del trattamento

- La terapia di orientamento alla realtà
- La terapia della reminiscenza
- La terapia occupazionale
- ✓ I servizi a disposizione degli anziani
 - Servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali
 - L'hospice
 - Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani

U.D.5- L'intervento sui soggetti dipendenti

- ✓ I trattamenti delle dipendenze
 - trattamenti farmacologici
 - I gruppi di auto-aiuto
- ✓ I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
 - I Ser.D
 - Le comunità terapeutiche
 - I centri diurni

MODULO 3-TEORIE DELLO SVILUPPO

U.D. 1- Lo sviluppo psicoaffettivo secondo Freud

U.D.2- Lo sviluppo psicosociale secondo Erikson

U.D.3- Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget

MODULO 4- L' INTEGRAZIONE SOCIALE

U.D. 1- L'integrazione

- L'integrazione sociale
 - Fattori che la determinano
 - Integrazione sociale dei diversamente abili
 - Integrazione sociale dei carcerati
 - Integrazione dei soggetti con disturbi psichiatrici ritenuti pericolosi
- L'integrazione nella scuola
 - Un modello di scuola inclusiva
- L'integrazione nel lavoro
 - Il ruolo delle cooperative sociali
- - Il lavoro in carcere

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Le figure professionali(Psicologia – Diritto – Igiene e cultura medico–Sanitaria)
- Il romanzo della crisi e la psicoanalisi (Letteratura Italiana – Psicologia)
- I servizi, le figure professionali, la disabilità (Psicologia – Igiene e cultura medico-sanitaria)
- Alzheimer, autismo, sindrome di down (Psicologia – Inglese)
- Disabilità, alzheimer, Parkinson (Psicologia – Francese)

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lavoro nel piccolo gruppo.
- Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage.
- Lettura guidata del testo.
- Esercitazioni in classe.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo
- Schemi sintetici
- Visione DVD

Tempi:

- 5 settimane: modulo 1
- 15 settimane: modulo 2
- 6 settimane: modulo 3

Attività di recupero: in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Per i diversi moduli:
- Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- Espone correttamente quanto appreso.
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti

Inoltre, per ciò che attiene al 2° Modulo:

- Conosce le principali problematiche sociali relative agli argomenti affrontati
- Descrive le dinamiche psicologiche relative ai casi presentati
- Individua i possibili interventi sociali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte: testi argomentativi, quesiti a risposta singola.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

5 Prove scritte e 2 prove orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

2 Ore per le verifiche scritte

6 Ore per la simulazione della seconda prova

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- Conosce gli elementi salienti dei contenuti proposti
- Espone in modo pertinente i contenuti essenziali degli argomenti trattati
- Utilizza il lessico specifico indispensabile della disciplina
- Si orienta nell'articolazione delle argomentazioni stabilendo i collegamenti fondamentali.

F. to Prof.ssa Ilde Macaluso

F. to Rappresentanti di Classe

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE: Prof.ssa DAVINO BARBARA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni di cui 3 alunni con certificazione L. 104, di cui 2 con programmazione per obiettivi minimi ed uno con programmazione differenziata, 4 alunni con segnalazione DSA ed un alunno BES.

La classe ha manifestato un impegno ed un interesse alle attività didattiche proposte mediamente sufficiente, a tratti alterno; un gruppo esiguo di allievi ha seguito in modo saltuario il lavoro svolto.

In merito al rendimento pochi alunni hanno raggiunto risultati ottimi, la maggioranza si colloca in una fascia intermedia con preparazione discreta o buona e alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi con difficoltà a causa di scarsa costanza nello studio.

Libro di testo adottato: Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale. Astolfi & Venini, ed. Tramontana.

Contenuti

MODULO 1: L'ECONOMIA SOCIALE

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del settore non profit
- Il collegamento tra efficienza economia e dovere sociale

MODULO 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

- Il welfare State
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- Caratteristiche e rapporti con INPS e INAIL
- La tutela della salute e il SSN
- I tre pilastri del sistema previdenziale

MODULO 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Il rapporto di lavoro dipendente
- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
- Le forme principali di lavoro dipendente
- Principali modifiche introdotte dal Jobs Act
- La retribuzione: elementi aggiuntivi, elementi sottrattivi
- Calcolo delle ritenute sociali e delle ritenute fiscali
- Semplice calcolo di una busta paga
- L'estinzione del rapporto di lavoro
- Il trattamento di fine rapporto (TFR)

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Tipologie di contratti di lavoro (Diritto – Tecnica amministrativa)

Metodologia didattica

Lezione frontale e partecipata.

Mezzi e strumenti di insegnamento

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante

Spazi di insegnamento

Aula

Tempi di insegnamento

34 ore + 11

Obiettivi raggiunti

Gli alunni della classe sono in grado conoscere i settori del sistema economico e le aziende che ne fanno parte; saper descrivere i tre pilastri del welfare State: sanità, assistenza, previdenza e gli enti che si occupano del controllo e amministrazione di essi, in particolare INPS e INAIL.

Conoscono le principali forme di lavoro dipendente e le modalità di reclutamento del personale; conoscono inoltre le funzioni dell'amministrazione del personale, gli elementi della retribuzione, sanno leggere e redigere un semplice foglio paga.

Non tutti gli alunni hanno un'adeguata capacità di esposizione e di utilizzo del linguaggio tecnico; quasi tutti riescono ad individuare gli aspetti fondamentali degli argomenti trattati.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi strutturate e verifiche orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Primo quadrimestre: due verifiche scritte e una orale.

Secondo quadrimestre: due verifiche scritte e una orale (forse due)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Un'ora per ciascuna verifica scritta, 20 minuti per la prova orale.

F.to Prof. Davino Barbara

F.to Rappresentanti di classe

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa: ELISABETTA RINALDI

Libri di testo adottati: “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria”, seconda edizione - classe quinta, di Mariacristina Razzoli e Maria Messori, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, con cui ho iniziato a lavorare dal terzo anno scolastico, ha subito nell'arco di questo periodo, alcuni lievi cambiamenti, in quanto alcuni alunni hanno abbandonato in corso di studi o non ottenuto la promozione alla classe successiva, altri invece sono stati inseriti solo all'inizio del presente anno scolastico. Nonostante l'ottimo rapporto instaurato e via via consolidatosi nel tempo con la docente, la motivazione e l'impegno, nel corso del presente anno, non sono sempre stati adeguati e costanti e nel complesso la classe ha mostrato atteggiamenti alquanto eterogenei: un gruppo ristretto di allieve ha partecipato in maniera attiva e proficua, ottenendo risultati molto buoni, mentre la maggior parte della classe ha evidenziato un impegno superficiale e incostante, mirato solo alla preparazione delle verifiche scritte od orali, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti. Un piccolo gruppo di studenti, infine, a causa di uno studio discontinuo e poco efficace, ha conseguito una preparazione dall'esito ancora incerto.

Contenuti

1. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DI LAVORO

U.d. n.1 Il contratto in generale

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

U.d. n. 2 La legislazione del lavoro e i contratti speciali

Il contratto di lavoro individuale. Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato. Obblighi e diritti nel rapporto di lavoro. La riforma del Jobs Act. Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Il contratto a tempo determinato. Il contratto di apprendistato e i tirocini formativi. Gli altri contratti speciali (il contratto di somministrazione di lavoro, il contratto di lavoro a chiamata, il contratto di lavoro a tempo parziale). Il lavoro accessorio (nozione).

2. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori.

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L'azienda.

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. Le creazioni intellettuali. La libera concorrenza. Gli atti di concorrenza sleale. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale.

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali.

I criteri di classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. Le società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. Le società di capitali.

3. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

U.d. n. 1 Le società cooperative.

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali.

Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". Caratteristiche e ruolo dei soci. L'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

U.d. n. 3 Le funzioni del benessere e l'impresa sociale.

Le funzioni del benessere. Lo Stato sociale. L'impresa sociale. La disciplina dell'impresa sociale.

4. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U.d. n. 1 La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie.

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità degli operatori. L'individuazione e la formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Le professioni dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria. L'operatore socio-sanitario (OSS).

U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati.

Il Codice privacy. La tutela della privacy sul lavoro. Il diritto alla protezione dei dati personali.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Tipologie di contratti di lavoro (Diritto – Tecnica amministrativa)
- Le figure professionali (Diritto – Psicologia – Igiene e cultura medico-sanitaria)

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale.

Lezione dialogata.

Lettura guidata del libro di testo.

- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi del libro di testo.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo n. 1:

- Libro di testo della classe terza e quarta (“Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” – volume classe terza/quarta – seconda edizione), esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: esercitazione scritta semistrutturata.
- Tempi: nel primo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

Moduli n. 2:

- Libro di testo adottato, esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: prove scritte con domande aperte e prove orali.
- Tempi: primo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

Moduli nn. 3 e 4:

- Libro di testo adottato, esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: prove scritte con domande aperte e prove orali.
- Tempi: secondo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Modulo n. 1:

- Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- Conosce le caratteristiche essenziali del contratto individuale di lavoro
- Conosce i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro
- Conosce gli aspetti fondamentali dei contratti speciali
- Sa distinguere il lavoro subordinato da quello autonomo

Modulo n. 2:

- Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- Conosce l'azienda e i segni distintivi.

- Conosce la società nel suo complesso.
- Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 3:

- Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”.
- Conosce il nuovo “Welfare”.
- Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 4:

- Conosce i principi fondamentali dell’etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove scritte.
- Prove orali.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 3 prove scritte nel primo quadrimestre.
- 3 prove scritte e 1 orale nel secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- N. 1 ora per le prove scritte.
- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali.

F.to Prof.ssa Elisabetta Rinaldi

F.to Rappresentanti di Classe

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. ssa Manuela Gazzotti

Libro di testo adottato: “In Movimento” Fiorini Bocchi Coretti.
Casa editrice “Marietti Scuola”.

Presentazione della classe

La classe , formata da 23 studenti, si è dimostrata molto partecipativa, collaborativa e disponibile durante le lezioni ed ha permesso di svolgere regolarmente la programmazione disciplinare preventivata. Le lezioni sono state prevalentemente di pratica e sperimentazione motoria al fine di acquisire, consolidare e stabilizzare l’insieme di conoscenze e competenze per la tutela della propria salute e del proprio benessere psico-fisico.

Il programma è stato integrato con attività in orario extracurricolare: alcuni studenti parteciperanno alla “RUN 5.30” ed al progetto “Beach Volley”

CONTENUTI

Modulo 1 : IL MOVIMENTO

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

Modulo 2 : LINGUAGGI DEL CORPO

- educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale
- gli aspetti mentali del movimento

Modulo 3 : SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di rapidità e destrezza
- giochi sportivi :pallavolo, badminton, tennis tavolo, calcio balilla, dodgeball , pallatamburello, baseball
- giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata, offball, pallaveloce, rubapalla
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente un riscaldamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4 : SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un’attività sportiva

- attività fisica, corretti stili di vita e benessere

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Educazione alla salute e sani stili di vita (Scienze motorie – Igiene e cultura medico-sanitaria)

ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- Run 5.30: camminata non competitiva (alcuni studenti)
- Beach Volley a Cervia (alcuni studenti)

Metodologia didattica

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

Mezzi, Strumenti di insegnamento

- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area esterna circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

Spazi di Insegnamento

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

tempi di Insegnamento

- Moduli 1,2,3 ore 36
- Modulo 4 ore 10

Obiettivi Raggiunti

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche oggettive e una valutativa; nel secondo quadrimestre sono state effettuate quattro prove pratiche oggettive e due valutative.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

Criterio di Sufficienza Adottato

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa Manuela Gazzotti

F.to Rappresentanti di Classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof.ssa TAVONI PAOLA

Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta partecipativa e particolarmente attiva nella conversazione guidata. Evidenzia capacità critiche nei confronti degli argomenti proposti, dimostrando vivace interesse e rielaborando i contenuti appresi in modo personale. Si nota al suo interno una divisione in gruppi che denotano caratteristiche personali diverse, senza però venire meno al senso di rispetto e civico. La relazione tra i ragazzi risulta soddisfacente e con i docenti abbastanza matura.

CONTENUTI

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Il valore dell'individuo e la dignità perduta nei campi di concentramento (Religione cattolica – Storia)
- Il valore dell'individuo (religione cattolica – Psicologia)

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Metodo dialogico.

- ✓ Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.
- ✓ Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- ✓ Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- ✓ Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- ✓ Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- ✓ Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- ✓ Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa
Paola Tavoni

F.to Rappresentanti di Classe

6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

SIMULAZIONI SECONDA PROVA D'ESAME

Le simulazioni della seconda prova d'esame stabilite dal Miur si sono svolte regolarmente.

Nella simulazione del 2 aprile si è proposta anche la seconda parte della prova, che in sede di esame dovrà essere elaborata dalla commissione, applicando quanto riportato nell'ordinanza relativa agli esami di Stato:

- carattere pratico della prova
- tener conto del piano dell'offerta formativa
- tener conto dei contenuti e della tipologia della traccia nazionale.

Per la stesura della seconda parte della seconda prova, si propongono quindi due possibili modalità:

- la stesura di un progetto d'intervento su di un caso problematico nell'area del disagio sociale (sempre che ciò non sia già richiesto nella traccia ministeriale relativa alla prima parte dell'esame)
- l'analisi di un intervento o di un'attività specifica esperita direttamente durante le attività di Alternanza Scuola Lavoro, con una qualche attinenza al contenuto della prima parte della prova.

La classe V L, nell'ultima simulazione, ha svolto questo secondo tipo di richiesta.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

Candidato/a _____

Classe _____

Data ____ Tipologia

A1A2B1B2B3C1C2

INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale	25 – ideazione e pianificazione efficaci e coerenti, testo fluido e coeso 20 – ideazione e pianificazione coerenti, testo coeso 15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerenti, testo sufficientemente chiaro 10 – ideazione e pianificazione poco coerenti, testo poco coeso 5 – ideazione e pianificazione superficiali, testo poco curato	
INDICATORE 2 (max 10 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato 6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto	
INDICATORE 3 (max 25 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti 15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato 3 – rispetto dei vincoli sufficiente 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione 9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita 9 – interpretazione semplice ed essenziale 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale	
TIPOLOGIA B (max 40 punti)		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni	

	12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata 6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati 6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
TIPOLOGIA C (max 40 punti)		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	20 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 16 – pertinenza adeguata alla richiesta 12 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta 8 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 4 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa 6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi 6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa	

Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	Tot. pt.i... /100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10	
Voto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot. pt.i... /20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE -ARTIGIANALE

“CATTANEO-DELEDDA”-MODENA

Esame di Stato 2019-Commissione

Candidato: _____

Classe V L

Indicatore	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'Indirizzo di studi.	<ul style="list-style-type: none">• Ottima padronanza (punti 5)• Buona padronanza (punti 4)• Sufficiente padronanza (punti 3)• Insufficiente padronanza (punti 2)• Padronanza gravemente carente (punti 1)
Padronanza delle competenze professionali specifiche di Indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/ pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima padronanza (punti 7) Buona padronanza (punti 6) Sufficiente padronanza (punti 5) Insufficiente padronanza (punti 4) Padronanza gravemente carente (punti 3)
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza nell'elaborazione.	<ul style="list-style-type: none">▲ Elaborato completo, coerente, corretto (punti 4)▲ Elaborato tutto sommato completo, coerente, corretto (punti 3)▲ Elaborato sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 2)▲ Elaborato non sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 1) <p>N.B: se studente con segnalazione Legge 170 (DSA) <u>NON</u> si valuti la dimensione “correttezza formale”, ma unicamente la completezza e la coerenza dell'elaborato.</p>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici .	<ul style="list-style-type: none">✓ Ottima capacità (punti 4)✓ Buona capacità (punti 3)✓ Sufficiente capacità (punti 2)✓ Insufficiente capacità (punti 1) <p>N.B: se studente con segnalazione Legge 104 (O.M.) <u>NON</u> si valuti la dimensione “collegare e sintetizzare”, ma unicamente la capacità di argomentare e di utilizzare i linguaggi specifici.</p>
Punteggio totale	_____/20

8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Sollitto Rosanna	
Storia	Sollitto Rosanna	
Matematica	Biagini Anna	
Lingua straniera inglese	Gianello Simona	
Lingua straniera francese	Pezzuto Raffaella	
Igiene e cultura medico sanitaria	De Marinis Maria	
Psicologia generale ed applicata	Macaluso Ilde	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Davino Barbara	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Rinaldi Elisabetta	
Scienze motorie	Gazzotti Manuela	
Religione cattolica	Tavoni Paola	
Sostegno	Greco Antonio Lorianò	
Sostegno	Gatto Antonio	

Modena, 15 maggio 2019